

## Delibera n° 1329

Estratto del processo verbale della seduta del  
**15 luglio 2016**

**oggetto:**

NOMINA COMMISSARIO STRAORDINARIO DELL'ENTE PER LA GESTIONE ACCENTRATA DEI SERVIZI CONDIVISI - EGAS.

<b>Debora SERRACCHIANI</b>	<i>Presidente</i>	<i>presente</i>
<b>Sergio BOLZONELLO</b>	<i>Vice Presidente</i>	<i>presente</i>
<b>Loredana PANARITI</b>	<i>Assessore</i>	<i>assente</i>
<b>Paolo PANONTIN</b>	<i>Assessore</i>	<i>presente</i>
<b>Francesco PERONI</b>	<i>Assessore</i>	<i>presente</i>
<b>Mariagrazia SANTORO</b>	<i>Assessore</i>	<i>presente</i>
<b>Cristiano SHAURLI</b>	<i>Assessore</i>	<i>presente</i>
<b>Maria Sandra TELESCA</b>	<i>Assessore</i>	<i>presente</i>
<b>Gianni TORRENTI</b>	<i>Assessore</i>	<i>assente</i>
<b>Sara VITO</b>	<i>Assessore</i>	<i>presente</i>

**Daniele BERTUZZI** Segretario generale

In riferimento all'oggetto, la Giunta Regionale ha discusso e deliberato quanto segue:

**Visti:**

- il decreto n. 0259/Pres, del 23 dicembre 2015, su conforme deliberazione giuntale n. 2556, del 22 dicembre 2015, con il quale è stato prorogato l'incarico di Commissario straordinario dell'Ente per la gestione accentrata dei servizi condivisi, sino all'avvio delle Aziende sanitarie universitarie integrate di cui all'articolo 4 della legge regionale 16 ottobre 2014, n. 17;
- il decreto del presidente della Regione n. 088/Pres, del 27 aprile 2016, su conforme deliberazione n. 679, del 22 aprile 2016, con cui è stato dato atto dell'avvio, a decorrere dal 1 maggio 2016, delle Aziende sanitarie universitarie integrate innanzi dette;

**Atteso**, quindi, che:

- a decorrere dal 1 maggio 2016 è risolto il suddetto incarico di Commissario straordinario;
- da tale data l'ufficio dell'organo di vertice dell'Ente per la gestione accentrata dei servizi condivisi è vacante;
- nelle more della nomina del nuovo direttore generale, le relative funzioni sono svolte, ai sensi dell'articolo 3, comma 6, del D.Lgs. n. 502/1992, dal direttore amministrativo;

**Rilevato** che, ai sensi dell'articolo 3 bis, comma 2, del D.Lgs. 502/1992, occorre procedere alla nomina dell'organo di vertice dell'Ente per la gestione accentrata dei servizi condivisi;

**Vista** la deliberazione giuntale n. 1246, dd 1 luglio 2016, con cui è stato avviato il procedimento per l'aggiornamento dell'elenco di soggetti idonei alla nomina di direttore generale approvato con deliberazione giuntale n. 2333, del 5 dicembre 2014 e successivamente modificato per effetto della deliberazione giuntale n. 1877, del 25 settembre 2015;

**Ritenuto** di procedere alla nomina dell'organo di vertice dell'Ente per la gestione accentrata dei servizi condivisi, nelle more dell'aggiornamento dell'elenco di professionalità manageriali in parola e per garantire la necessaria operatività di detto Ente sia nei rapporti con l'Amministrazione regionale che in relazione agli enti del Servizio sanitario regionale;

**Atteso** che ai sensi dell'art. 12, della legge regionale n. 21.07.2004, n. 20, nelle more della nomina del nuovo organo di vertice degli Enti del Servizio sanitario regionale, è possibile affidare tutti i poteri di gestione nonché la rappresentanza dell'ente ad un Commissario straordinario che può essere scelto tra qualsiasi soggetto inserito nell'elenco regionale predisposto ai sensi del D.Lgs. n. 502/1992 e del DL 27.08.1994, n. 512, ovvero nell'ambito dei dirigenti della Regione ovvero nell'ambito dei dirigenti del Servizio sanitario ovvero provvedendo alla nomina di un direttore generale ad interim scelto tra coloro che svolgono la funzione di direttore generale di un ente del Servizio sanitario regionale;

**Rilevato** che il dott. Massimo Romano, dirigente del Servizio sanitario, come emerge, in particolare, dal curriculum vitae agli atti della Direzione salute, integrazione sociosanitaria, politiche sociali e famiglia, ha maturato una valida esperienza professionale in settori caratterizzati da autonomia gestionale, complessità dell'azione e diretta responsabilità di risorse, rivestendo incarichi dirigenziali sia nell'ambito dell'Amministrazione regionale che in seno al Servizio sanitario regionale;

**Precisato** che ai sensi dell'art. 3, comma 11, del D.Lgs. n. 502/1992 ed ai sensi di quanto disposto dal D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39, l'organo di vertice degli Enti del Servizio sanitario non deve trovarsi nelle condizioni di inconfiribilità ed incompatibilità ivi previste;

**Precisato** che con comunicazione pervenuta in data 12 luglio 2016 il dott. Romano ha dichiarato che non sussistono le condizioni ostative alla nomina di cui all'articolo 3, comma 11 del D.Lgs. n. 502/1992, all'articolo 1 comma 734 della legge 296/2006 e al D.Lgs. n. 39/2013, in relazione all'assunzione dell'incarico di Commissario straordinario dell'Ente per la gestione accentrata dei servizi condivisi;

**Precisato** che l'Amministrazione regionale, per il tramite della Direzione centrale salute, integrazione socio sanitaria, politiche sociali e famiglia potrà procedere, ove non già agli atti, ed in qualsiasi momento, all'acquisizione della necessaria documentazione o all'accertamento della veridicità di dichiarazioni rese, ai sensi dell'articolo 71 del D.P.R. n. 445/2000, dal dott. Romano;

**Rilevato** che, ai sensi dell'articolo 3 bis, comma 8, del D.Lgs. n. 502/1992, il rapporto di lavoro dell'organo di vertice in questione è regolato da un contratto di diritto privato ed, ai sensi dell'articolo 12 della LR 20/2004, può avere una durata non superiore a 12 mesi, eventualmente prorogabile;

**Vista** la deliberazione giunta n. 4012, del 12.12.2003 con la quale è stato approvato lo schema tipo di contratto per i direttori generali degli enti del SSR;

**Dato atto** che, in relazione alle funzioni svolte dall'Ente per la gestione accentrata dei servizi condivisi per tutti gli enti del SSR e sulla base di quanto disposto dalla deliberazione giunta n. 55, del 17 gennaio 2014, con riferimento al trattamento economico degli organi di vertice degli enti del Servizio sanitario regionale, detto Ente è collocato in fascia "A";

**Precisato** che:

- l'organo di vertice degli enti del SSR è responsabile in termini qualitativi, quantitativi ed economici della realizzazione degli obiettivi e delle azioni definite dalla programmazione e pianificazione regionale;
- la valutazione delle attività svolte è effettuata in base alla vigente legislazione statale e regionale anche in relazione alla corresponsione della quota integrativa al trattamento economico annuo;

**Ritenuto**, quindi, di nominare, in quanto soggetto in possesso delle competenze e della professionalità idonee all'espletamento dell'incarico in parola, il dott. Massimo Romano quale Commissario straordinario dell'Ente per la gestione accentrata dei servizi condivisi " conferendogli il relativo incarico dal 20 luglio 2016 al 31 dicembre 2016;

**Tutto ciò premesso** la Giunta regionale, su proposta dell'Assessore alla salute, integrazione socio sanitaria, politiche sociali e famiglia all'unanimità

## **DELIBERA**

1. ai sensi dell'art. 12, della legge regionale n. 21.07.2004, n. 20, il dott. Massimo Romano è nominato Commissario straordinario dell'Ente per la gestione accentrata dei servizi condivisi dal 20 luglio 2016 al 31 dicembre 2016;
2. l'incarico di cui al punto 1) sarà regolato da un contratto di diritto privato da stipularsi tra la Presidente ed il dott. Romano;
3. con riferimento alle dichiarazioni rese ed alla non sussistenza delle condizioni di incompatibilità, l'Amministrazione regionale, per il tramite della Direzione centrale salute, integrazione socio sanitaria, politiche sociali e famiglia, potrà procedere ad

effettuare, in qualsiasi momento, le relative verifiche e/o ad acquisire ogni necessaria documentazione;

4. l'Ente per la gestione accentrata dei servizi condivisi, con riferimento al trattamento economico del relativo organo di vertice, è collocato nella fascia "A" di cui alla deliberazione giunta n. 55/2014;
5. il Commissario straordinario è responsabile in termini qualitativi, quantitativi, economici e finanziari della realizzazione degli obiettivi e delle azioni definite dalla pianificazione e programmazione regionali;
6. la valutazione dell'attività svolta è effettuata in base alla normativa vigente anche in relazione alla corresponsione della quota integrativa al trattamento economico annuo.

Alla presente deliberazione sarà data esecuzione con decreto del Presidente della Regione.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE